

SAGGI. L'artista, presto nella fiction *Vivi e lascia vivere*, racconta...

«HO FATTO MOLTI SACRIFICI PER VEDERE IL MIO SOGNO REALIZZATO E DIVENTARE UN ATTORE»

«Dopo lo studio, mi sono dedicato anima e corpo al teatro», dice Giampiero De Concilio

ANTONIO D'ADDIO

C. di Stabia - Novembre

Giampiero De Concilio è una delle più interessanti giovani promesse della televisione, del teatro e del cinema. *Vero TV* lo ha incontrato al Castello Medievale di Castellammare di Stabia, nel corso dell'undicesima edizione del Galà del Cinema e della Fiction in Campania, evento ideato da Valeria Della Rocca e presentato da Maurizio Casagrande.

«Ho ricevuto molti premi»

Giampiero, parlati di te. Quando è nata la passione per la recitazione?

«L'ho sempre avuta. Ho studiato per prepararmi e da cinque anni ho iniziato a fare della recitazione il mio lavoro. Ho debuttato in televisione, poi mi sono dedicato anima e corpo al teatro. Sono al Nuovo Teatro Sanità, a Napoli, che ha prodotto lo spettacolo tratto dal libro di Roberto Saviano *La paranza dei bambini*, un testo molto difficile. Abbiamo fatto una lunghissima tournée durata un anno, è stata faticosa ma gratificante. Io interpreto il fratello di Emanuele Sibillo, che nel romanzo si chiama Nicolas Fiorillo».

Hai debuttato al cinema e con il primo film hai vinto tanti premi. Vuoi raccontarci questa esperienza?

«Ho avuto il ruolo da protagonista nel film di Ciro D'Emilio *Un giorno all'improvviso*. Racconta la storia di Antonio, diciassettenne

con un sogno: diventare un calciatore famoso. Ma vive in una piccola cittadina di una provincia. Per questo film ho ricevuto il Premio Biraghi come giovane rivelazione nel corso della 73esima edizione dei Nastri d'Argento, mentre al Festival di Venezia mi è stato assegnato il *Nuovoimaie Talent Award* come miglior attore emergente».

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

«Sono appassionato di tennis e di fotografia, sono i miei hobby preferiti e li pratico appena possibile».

Single o fidanzato?

«Sono felicemente fidanzato con Anna Iodice, una ragazza dolce e bella, che sta studiando come attrice al Nuovo Teatro Sanità».

Un desiderio?

«Poter continuare nella carriera di attore nel migliore dei modi e avere l'opportunità di fare tanto teatro».

Prossimi progetti?

«Ho da poco terminato una fiction per la regia di Pappi Corsicato, *Vivi e lascia vivere*, che andrà in onda su Raiuno tra qualche mese. La storia è incentrata su una famiglia in cui il padre è assente per lavoro e per scelte personali. La notizia della sua morte toccherà nel profondo ogni componente della famiglia. In questo film interpreto uno dei figli, nel cast ci sono grandi nomi dello spettacolo come Elena Sofia Ricci e Massimo Ghini. Tra pochi giorni, inoltre, comincerò le riprese di una fiction Mediaset incentrata sul giornale *L'Ora di Palermo*, ma non posso aggiungere altro».



APPREZZATO

Castellammare di Stabia (Napoli). Nonostante l'età, Giampiero De Concilio (20 anni) è uno tra gli attori italiani più promettenti e premiati del momento.

Foto di Maurek Poggiane